

sabato 10 settembre 2005
domenica 11
ore 17

Piccolo Regio
Giacomo Puccini

Il piccolo spazzacamino

Benjamin Britten

(1913-1976)

The Little Sweep

(*Il piccolo spazzacamino*)

Opera da camera su
libretto di **Eric Crozier**

Versione ritmica italiana di Franca Alfei e Piero Santi

Personaggi Interpreti

<i>Black Bob</i> , un brutale spazzacamino e <i>Tom</i> , cocchiere, basso	Vladimir Jurlin
<i>Clem</i> , suo figlio e suo assistente e <i>Alfred</i> , giardiniere, tenore	Sabino Salvatore Gaita
<i>Sam</i> , loro nuovo garzone, di 8 anni, voce bianca	Giulio Sanna
<i>Miss Baggott</i> , governante, contralto	Raffaella Riello
<i>Juliet Brook</i> , ragazza di 14 anni, voce bianca	Federica Del Mastro
<i>Gay Brook</i> , ragazzo di 13 anni, voce bianca	Roberta Nobile
<i>Sophie Brook</i> , bambina di 10 anni, voce bianca	Giulia Voghera
<i>Rowan</i> , bambinaia, soprano	Manuela Giacomini
<i>Johnny Crome</i> , ragazzo di 15 anni, voce bianca	Alberto Ocelli
<i>Hughie Crome</i> , bambino di 8 anni, voce bianca	Stefania Costa
<i>Tina Crome</i> , bambina di 8 anni, voce bianca	Miriam Schiavello

Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio

Stefano Vagnarelli, violino I

Giuseppe Tripodi, violino II

Rita Bracci, viola

Giulio Arpinati, violoncello

Carlo Cantone, percussioni

Giannandrea Agnoletto,

Luca Brancaleon, pianoforti

Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio
Giuseppe Verdi di Torino

Giulio Laguzzi, direttore

Paola Viano, regia

Barbara Woi, scene e costumi

Claudio Marino Moretti, maestro del coro di voci bianche

Allestimento Teatro Regio di Torino

La nostalgia dell'infanzia come periodo di innocenza perfetta e di sensibilità artistica allo stato puro, che precede la "civiltà" dell'uomo e la perdita definitiva della spontaneità, costituisce un motivo ricorrente nella vasta produzione dell'inglese Benjamin Britten; sul piano musicale tale atteggiamento si manifesta attraverso la predilezione delle voci bianche e la creazione di pagine di intento didattico (celeberrima la *Young Person's Guide to the Orchestra*) o che prevedono la partecipazione di un pubblico composto anche da bambini, come *The Little Sweep op. 45*, ideata nel 1949 ed eseguita lo stesso anno al II Festival di Aldeburgh.

Il nucleo ispiratore del breve capolavoro furono, per il librettista Eric Crozier e per lo stesso Britten, due liriche di William Blake, entrambe intitolate *The Chimney Sweeper* (Lo spazzacamino, da *Songs of Innocence* e *Songs of Experience*, 1794). L'atroce tema dello sfruttamento dell'infanzia, reso dal poeta con immagini accese e ricche di pathos e ripreso dalla letteratura dickensiana, viene affrontato da Britten con meravigliosa levità, conservando sempre il senso del divertimento o perfino dell'umorismo, evitando il sentimentalismo zuccheroso a favore della sincera commozione, magari col sorriso sulle labbra.

Il piccolo spazzacamino costituisce la seconda parte di uno spettacolo più articolato intitolato *Facciamo un'opera!*; nella prima parte sette bambini e quattro adulti decidono di inventare un'opera con tutti gli "ingredienti": libretto, arie, pezzi d'insieme, cori, parti recitate, partitura orchestrale per quartetto d'archi, pianoforte a quattro mani e percussioni (trattati in modo magistrale dall'autore, che ottiene coloriti strumentali originalissimi); l'esecuzione, inoltre, richiede l'apporto del pubblico in apertura, in chiusura e in due interludi: *La canzone del bagno*, la scena della "grande trasformazione" che si svolge su un tempo di valzer sincopato, e il bellissimo *Canto notturno*, con i suoi effetti onomatopeici che creano un'atmosfera di sospesa magia.

In breve, la vicenda: il piccolo Sam, venduto dai genitori a due malvagi spazzacamini (Black Bob e Clem, basso e tenore), deve salire per la prima volta nella cappa fuliginosa di un camino nell'accogliente casa di Juliet, Gay e Sophie, che stanno giocando con i cuginetti Johnny, Hughie e Tina; le impaurite richieste di soccorso di Sam provocano un'immediata azione di salvataggio, subito seguita dalla decisione di nascondere il piccolo eroe a Miss Baggott (contralto), l'antipatica e goffa governante, preoccupata solo che i camini vengano puliti a dovere. Con l'aiuto della tata Rowan (soprano), Sam viene lavato e nascosto tra i giocattoli e, la mattina seguente, rifocillato e rinchiuso in un baule dai cugini, con

i quali potrà viaggiare e allontanarsi definitivamente dai crudeli padroni. Il piano sembra riuscire a perfezione, ma il baule è troppo pesante da sollevare: riuscirà Sam a salvarsi? Come in ogni fiaba che si rispetti, la separazione tra buoni e cattivi è netta e coincide provocatoriamente con quella tra bambini e adulti; fa eccezione la dolcissima Rowan, “l’unica persona grande con cui i piccoli possano parlare”, la sola con la quale tutti vorremmo identificarci... Col *Piccolo spazzacamino* Britten compie il miracolo di eliminare la cosiddetta “quarta parete” tra pubblico e palcoscenico e forse anche qualche parete tra i piccoli e noi.

Elisabetta Lipeti

Il piccolo spazzacamino

libretto di Eric Crozier

versione ritmica italiana
di Franca Alfei e Piero Santi

Canzone dello spazzacamino

(fortissimo) Spazza! Spazza!
(forte) Su presto, all'opera di buon mattino!
Coi tuoi compagni e col mulo in cammino!
C'è in quella casa a cui siete diretti
tanta fuliggine nei caminetti!

(fortissimo) Spazza! Spazza!
(meno forte) Ecco Nerone venire col figlio
un giovanotto dal cupo cipiglio.
Le loro grida si senton lontano,
fanno spavento alla lepre e al fagiano.
Spazza! Spazza!
Sam vien con loro, che è ancora un bambino,
dato dal padre allo spazzacamino.
Oggi la mente ha piuttosto sconvolta:
sale il camino per la prima volta.
Spazza! Spazza!
Passano un bosco foltissimo e nero,
seguono un piccolo ed arduo sentiero,
van, fra i cespugli, fra canne, fra giunchi,
verso la casa, finchè non son giunti.

(fortissimo) Spazza! Spazza!

Canzone del bagno

- (forte)* Si accenda un bel fuoco!
Sveltissimi, orsù!
Le pentole un poco
si mettano su!
Dobbiamo lavare
costui ad ogni costo
vogliamo salvare
e tenere nascosto.
- (forte)* Noi ci affaccendiamo
con molta allegria,
e l'acqua portiamo,
scaldata che sia,
a Rowan, che aspetta,
con vasca e catino,
per far la toeletta
allo spazzacamino.
- (fortissimo)* Poi Sam vien tuffato,
sembra uno zulù:
lo sporco è grattato,
vien via e non c'è più.
E Rowan in gran festa
l'ha tutto lavato
dai piedi alla testa,
che pare un bucato!
- (forte)* Lo sporco è sparito
ragione per cui
Sam vien rivestito,
e non sembra più lui.
Nei nuovi indumenti
si gongola altero;
son tutti contenti
che non sia più nero.

Canto notturno

- Gufi (piano)* Il gufo, uccello infido,
fa intendere dal nido
il suo sinistro grido:
Tu-whuuu! Tu-whuuu!
- Aironi (piano)* L'airone al suo compagno,
sull'orlo dello stagno
esprime il proprio lagno:
(chiudendo il naso tra le dita) Kaaaah!
Kaaaah!
- Colombe (piano)* Alla colomba bianca
di voce non ne manca,
se canta e mai si stanca:
Pruuuuh! Pruuuuuh!
- Fringuelli (piano)* Ed il fringuello invia, volando in
compagnia,
un canto d'allegria:
(in falsetto) Pink! Pink! Pink!
- Tutti (forte)* Si canta a nord e a oriente,
a sud e a occidente,
ed incessantemente:
- Gufi* Tu-whuuu! Tu-whuuu!
*(ciascuno continua a ripetere
il proprio verso, sempre fortissimo)*
- Aironi* *(chiudendo il naso fra le dita)* Kaaaah!
Kaaaah!
- Colombe* Pruuuuuh! Pruuuuuh!
- Fringuelli* *(in falsetto)* Pink! Pink! Pink
- Tutti (pianissimo)* Il sole è ormai ardente.
Il canto dolcemente
svanire lo si sente.
- Gufi* Tu-whuuu! Tu-whuuu!
*(ciascuno continua a ripetere il proprio
verso, sempre fortissimo)*
- Aironi* *(chiudendo il naso fra le dita)* Kaaaah!
Kaaaah!
- Colombe* Pruuuuuh! Pruuuuuh!
- Fringuelli* *(in falsetto)* Pink! Pink! Pink!

Canzone della carrozza

Tutti gli attori È pronto a partire,
s'ode nitrire,
scalpita già,
il cavallo ecco qua!

Con il pubblico È qua! È qua!
Scalpita già!
Il cavallo galopperà.

Tutti gli attori Con una frustata
ben assestata,
eccolo là
il cavallo ecco qua!

Con il pubblico È là! È là!
Che cosa fa?
Il cavallo galoppa già.

Tutti gli attori Ognuno è evidente
che gioia sente;
mostra che ha
una gran felicità!

Con il pubblico Mostra... mostra...
ma che cosa mostra?
una gran felicità!

Tutti gli attori Son tutti gli amici
allegri e felici:
van via di qua,
dando a Sam la libertà!

Con il pubblico Van via! Van via!
Come vanno via?
Dando a Sam la libertà!

Tutti gli attori Così questa storia
termina in gloria!
Hai visto, tu,
cosa sia la virtù.

Con il pubblico Gloria! Gloria!
Che vuol dir la storia?
Che chi vince è la virtù.

Attori con il pubblico Virtù! Virtù!
Che è la virtù?
Non voler la servitù!
Dunque vada in libertà
tutta la comunità!